

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	1.512.960	1.355.572	157.388
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.543.626	1.324.855	218.771
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(30.701)	30.701	(61.402)
Altri ricavi e proventi	35	16	19
	1.512.960	1.355.572	157.388

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto dettagliatamente nella prima parte di questa nota integrativa ed evidenzia lo sforzo produttivo realizzato dalla società.

B) Costi della produzione**Materie prime, sussidiarie, merci**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
59.922	69.924	(10.002)

Nel esercizio si è registrata una leggera flessione degli acquisti per merci a seguito di una minore richiesta di nuove installazioni rispetto al biennio precedente.

Servizi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
619.636	590.024	29.612

L'utilizzazione di risorse esterne nell'attività produttiva manifesta una crescita di circa il cinque per cento, con una riduzione rispetto all'aumento registrato nel valore della produzione.

Le attività più significative per le quali si è ricorsi all'esterno sono connesse ai servizi di stampa e postalizzazione realizzati, alle consulenze organizzative e gestionali, quali la messa in qualità, e all'utilizzo di risorse esterne per rispondere a particolari carichi di lavoro richiesti dalla clientela. Tra le voci per servizi evidenziamo: Lavorazioni di terzi Euro 305.929; Consiglio di amministrazione e il collegio sindacale Euro 102.234; Collaboratori a progetto Euro 17.546; Altre prestazioni afferenti Euro 85.305; Consulenze amministrative, legali e del lavoro Euro 37.622; Costi per utenze e pulizia Euro 31.342

Godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
53.353	65.847	(12.494)

Il costo è rappresentato essenzialmente dal canone di locazione della sede e del magazzino utilizzato. Il costo più elevato registrato nel precedente esercizio era l'effetto di una sovrapposizione di canoni avuta per alcuni mesi nell'ambito del passaggio tra vecchia e nuova sede.

Personale

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
627.103	530.955	96.148

Il personale, come già indicato in premessa, nel corrente esercizio è passato da dieci a undici dipendenti, con l'assunzione del nuovo responsabile dell'area sistemistica. La variazione è direttamente collegata all'assunzione avvenuta e all'onere sull'intero esercizio dei dipendenti assunti nel 2007.

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
53.883	22.590	31.293

La riduzione degli ammortamenti è strettamente connesso alla riduzione degli investimenti, dopo quelli realizzati nei precedenti esercizi.

Nel corrente esercizio, diversamente rispetto al 2007, non si registrano svalutazioni.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
17.943	12.086	5.857

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.987	4.759	6.228
Proventi diversi dai precedenti	7.030	7.328	(298)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(74)	(1)	(73)
	17.943	12.086	5.857

Le risorse presenti, l'autofinanziamento e una attenta gestione dei flussi finanziari ha generato una significativa e stabile liquidità all'interno della società. La concorrenza generata tra gli istituti di credito utilizzati e l'investimento in titoli di stato delle risorse non necessarie alla gestione corrente, hanno permesso di ottenere un significativo risultato. Con rendimenti prossimi al 3% per i conti correnti e al 4% per gli investimenti in titoli.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
52.596	42.024	10.572

Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	66.346	42.024	24.322
IRES	39.210	17.807	21.403
IRAP	27.136	24.217	2.919
Imposte differite (anticipate)	(13.750)		(13.750)
IRES	(13.750)		(13.750)
IRAP			
	52.596	42.024	10.572

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. La variazione è strettamente correlata alla crescita del risultato di gestione.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Non si rileva fiscalità differita.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti, calcolati sulla base della vigente aliquota IRES del 27,5 %:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2008		esercizio 31/12/2007	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali				
Fondi per rischi ed oneri	50.000	13.750		
Totale imposte anticipate	50.000	13.750		
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati				
Ammortamenti eccedenti				
Svalutazioni di crediti				
Totale imposte differite				
Imposte differite (anticipate) nette		(13.750)		

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio registrato nel presente bilancio come riportato nel seguente prospetto:

utile d'esercizio al 31/12/2008	Euro	37.132
A riserva legale	Euro	12.000
A nuovo	Euro	25.132

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Mario Schiavon

Bilancio al 31 dicembre 2008**Relazione del Collegio Sindacale**

* * *

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **SIPRE 103 S.P.A.**,

come sapete, il Collegio sindacale non è investito dell'attività di controllo contabile. Nel corso dell'esercizio 2008 ha svolto attività di controllo e verifica secondo quanto indicato di seguito.

In particolare, nel periodo di carica:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento, e a tale riguardo confermiamo l'invito già rivolto alla società a mettere a punto e ad aggiornare costantemente un adeguato sistema di controllo interno delle commesse per un puntuale riscontro dell'andamento della gestione e del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.
- Abbiamo periodicamente scambiato informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, senza che siano emerse particolari criticità o anomalie.
- In data 7 maggio 2008 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato l'approvazione di modifiche statutarie che hanno introdotto la possibilità di nominare un amministratore unico.

In sede di approvazione del progetto di bilancio siamo stati informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, e non sono state riscontrate anomalie.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e non sono pervenuti esposti; inoltre, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Il Collegio Sindacale, considerate le potenziali situazioni di conflitto di interessi connaturate alla particolare struttura proprietaria e di *governance* della società, ha costantemente vigilato affinché il Consiglio di Amministrazione adottasse tutte gli accorgimenti e le misure necessari o utili per evitare effetti pregiudizievoli per il patrimonio sociale.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008, in merito al quale evidenziamo che gli amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 37.132 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali	Euro 27.526
Immobilizzazioni materiali	Euro 58.088
Immobilizzazioni finanziarie	Euro ==
Rimanenze	Euro ==
Crediti non immobilizzati	Euro 255.500
Attività finanziarie non immobilizzate	Euro 248.378
Disponibilità liquide	Euro 259.476
Ratei e Risconti attivi	Euro 3.159
TOTALE ATTIVO	Euro 852.127
Patrimonio Netto	Euro 452.250
Fondo Rischi e Oneri	Euro 50.000
T.F.R.	Euro 70.705
Debiti	Euro 279.172
Ratei e Risconti passivi	Euro ==
TOTALE PASSIVITA + NETTO	Euro 852.127

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Euro	1.512.960
Costi della Produzione	Euro	(1.438.898)
Proventi ed oneri finanziari	Euro	17.943
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(2.277)
Proventi ed oneri straordinari	Euro	==
Risultato prima delle imposte	Euro	89.728
Imposte correnti	Euro	(66.346)
Imposte anticipate	Euro	13.750

<u>Risultato netto dell'esercizio</u>	Euro	37.132
--	-------------	---------------

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- La Società utilizza i principi contabili nazionali.
- Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non vi sono costi di manutenzione capitalizzati.
- Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in relazione alla residua utilità. I *costi di impianto e di ampliamento* non hanno subito incrementi nell'esercizio.
- Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali* sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I *crediti* sono esposti in base al presumibile valore di realizzo, senza rettifiche o accantonamenti al fondo svalutazione.
- Le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono iscritte al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, inferiore al costo storico.
- Le *disponibilità liquide* sono iscritte al valore nominale o numerario.

- I *debiti* sono iscritti al valore nominale.
- Il *fondo rischi e oneri* contiene l'accantonamento relativo a rischi di risarcimento danni nei confronti del personale dipendente. Al riguardo si segnala che è in corso trattativa per la definizione transattiva, all'esito della quale, ove il danno risarcito non fosse integralmente costituito da danno emergente, potrebbero emergere eventuali oneri accessori di natura fiscale e previdenziale, la cui entità in ogni caso non appare rilevante ai fini del mantenimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario della società.
- I *ratei e risconti iscritti in bilancio* rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, c.c.) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-*bis*, ultimo comma, c.c.).

In merito a quanto previsto dall'art. 2403 c.c., fermo quanto più sopra rilevato, si precisa che il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso del 2008 i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una adeguata organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Roma, addì 9 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to P.I. Vittorio Giacomello (Presidente)

F.to Dr. Gian Marco Committeri (Sindaco effettivo)

F.to Dr. Eugenio Ruggiero (Sindaco effettivo)

A U R E A

revisione

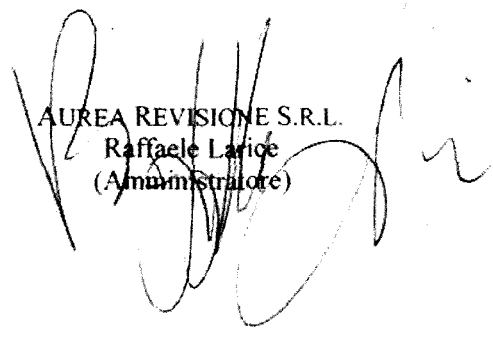
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della
SIPRE 103 S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della SIPRE 103 S.p.A. al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 16 aprile 2008.
- 3 A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SIPRE 103 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della SIPRE 103 S.p.A. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIPRE 103 S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Udine, 9 aprile 2009

AUREA REVISIONE S.R.L.
Raffaele Larice
(Amministratore)



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA
(ENPAPI)**

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Collegli del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 9, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Ente, è il risultato di un esercizio nel corso del quale, ancora una volta, gli Organi dell'Ente hanno sviluppato, in maniera dinamica, i temi propri del programma della consiliatura quadriennale, per mezzo di decisioni che hanno avuto ed avranno, in futuro, un impatto rilevante sull'Ente, la sua gestione ed il suo livello di sviluppo.

L'esposizione che segue ha lo scopo di ripercorrere puntualmente le azioni che hanno concorso al raggiungimento del risultato di gestione, che presenta un avanzo di € 3.405.373 costituito da un risultato amministrativo/gestionale di € 2.778.994 e da un'eccedenza dei proventi finanziari, rispetto alla capitalizzazione dei montanti contributivi, di € 626.379.

Queste possono, idealmente, suddividersi in azioni direttamente correlate allo scopo istituzionale dell'Ente (tra esse, l'attuazione della convenzione ENPAPI/INPS, il recupero dei crediti contributivi, la riformulazione dello Statuto e del Regolamento Elettorale) ed azioni strumentali ad esso (tra esse, l'acquisto della nuova sede dell'Ente, l'acquisizione della maggioranza delle quote azionarie della società di servizi informatici, l'attività di investimento del portafoglio).

L'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2009

1. LE AZIONI CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DELLO SCOPO ISTITUZIONALE DELL'ENTE

PREMESSA

Da diverso tempo ENPAPI ha posto alla base della propria attività il principio prioritario del soddisfacimento dei bisogni di protezione sociale dei propri Assicurati, applicando una logica di “orientamento al servizio”. Di anno in anno si è assistito, da questo punto di vista, al miglioramento di tutte le attività che la struttura effettua a sostegno dello svolgimento, da parte degli Assicurati stessi, di tutti gli adempimenti amministrativi che sono posti, dalle norme, a loro carico. Di qui il servizio di *call center*, lo sviluppo e l'implementazione del sito internet istituzionale, la recente dotazione, gratuita e senza limiti di tempo, di una casella di Posta Elettronica Certificata, il generale snellimento delle procedure.

L'Ente, in questo modo, si è voluto porre, nei confronti dei Professionisti in modo meno burocratico, con effetti positivi evidenti già da tempo ma che, nel 2009, si sono intensificati: vi sono, in tal senso, due specifici elementi: da un lato, l'incremento ulteriore del numero delle domande di iscrizione, a fronte di quelle di cancellazione, dall'altro, l'aumento degli incassi contributivi. È soprattutto quest'ultimo, rispetto al primo, che denota una crescita della fiducia che la categoria infermieristica ripone verso ENPAPI, circostanza, questa, che evidenzia che l'Ente sta assolvendo, in maniera corretta e trasparente, al proprio ruolo che la Costituzione gli ha affidato.

Il numero degli Assicurati pari, al 31 dicembre 2009 a 16.169 unità, è cresciuto di quasi il 6%, rispetto al 2008, mentre gli incassi contributivi, riferibili alla sola gestione “ordinaria” (al netto, quindi, degli incassi derivanti dall'azione di recupero dei crediti e dal trasferimento dei contributi relativi alla posizioni trasferite dalla Gestione Separata INPS), risultano superiori di quasi il 12%, superando Euro 30 milioni, sempre se confrontati con l'anno precedente a quello dell'esercizio in chiusura.

L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE ENPAPI/INPS

Nel corso dell'anno 2009, in attuazione della Convenzione stipulata il 20 novembre 2007 tra INPS ed ENPAPI, è stato portato a compimento il trasferimento dei flussi contributivi relativi alle posizioni oggetto dei Professionisti erroneamente iscritti alla Gestione Separata per i lavoratori autonomi e parasubordinati di cui all'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Sulla base di quanto stabilito dalla circolare n. 38, emanata dall'INPS il 12 marzo 2008, ciascuna delle strutture periferiche dell'Istituto ha provveduto al trasferimento delle posizioni contributive comunicando all'ENPAPI:

- per ciascun infermiere: il codice fiscale, la tipologia di attività svolta con l'indicazione, nel caso di collaborazione, del committente che ha effettuato i versamenti all'INPS, l'importo originariamente versato, l'importo trasferito ed il periodo di riferimento;
- l'importo trasferito con riferimento al complesso delle posizioni trasferite;

L'Ente, dotatosi di una struttura di progetto che, unitamente alla prosecuzione dell'attività di recupero crediti, si occupa della definizione delle posizioni previdenziali provenienti dalla Gestione Separata INPS, è stato impegnato nell'attività di acquisizione nel proprio sistema dei dati comunicati dalle singole sedi INPS nonché nella verifica dei singoli versamenti pervenuti al fine di attribuire correttamente i versamenti relativi a ciascuna sede territoriale dell'INPS.

Alla data del 31/12/2009 n. 149 sedi Provinciali dell'INPS hanno versato un importo complessivamente pari ad € 11.964.920,94, trasferendo contestualmente n. 12.794 posizioni che saranno, nel corso dell'anno 2010, oggetto di puntuale verifica.

Da un primo esame sono state riscontrate difformità sia relativamente ai periodi di iscrizione, sia alle somme trasferite, che si aggiungono alle situazioni che rilevano imprecisioni evidenziate dai diretti interessati: per questo motivo ENPAPI, in data 15 dicembre 2009, ha trasmesso agli interessati una comunicazione volta alla verifica della correttezza del trasferimento.